Mondiali di nuoto: le Fiamme oro nella storia con il sincro

Sono finiti i Campionati mondiali di nuoto a Budapest ma non si sono spenti gli echi dell'entusiasmo per la storica vittoria della coppia Manila Flamini e Giorgio Minisini, entrambi atleti delle Fiamme oro.

Nel duo misto tecnico di nuoto sincronizzato, i due poliziotti hanno conquistato il primo oro italiano in assoluto nella specialità; lo stesso Minisini in coppia con Mariangela Perrupato, pochi giorni dopo si è messo al collo un altrettanto importante argento nel duo misto libero; questo a testimonianza, semmai ce ne fosse bisogno, dell'alto valore tecnico degli atleti del Gruppo sportivo della Polizia di Stato.

Il nuoto sincronizzato è comparso alle olimpiadi la prima volta ai Giochi di Los Angeles 1984 e la specialità del duo misto ai campionati mondiali di Kazan (Russia) del 2015.

Proprio a Kazan nel 2015 Flamini e Minisini avevano conquistato il bronzo nel duo misto.

Il capo della Polizia Franco Gabrielli, al termine delle prove, si è complimentato con tutti gli atleti affermando: "Le mie felicitazioni e i miei ringraziamenti a tutti gli atleti del Gruppo sportivo Fiamme oro per gli importanti risultati conseguiti nei mondiali di scherma di Lipsia e in quelli di nuoto disputati a Budapest. Ancora una volta le medaglie vinte dal Gruppo sportivo della Polizia di Stato hanno permesso di dare ampio lustro e soddisfazione al nostro Paese. Grazie ai risultati degli schermitori delle Fiamme oro, l'Italia, infatti, è salita sul gradino più alto del medagliere del mondiale. Tali risultati sono la testimonianza di quanto la Polizia di Stato crede ed investe nelle Fiamme oro".

Nel ricordare poi il legame tra l'impegno sportivo della Polizia di Stato e la cultura della legalità il prefetto Gabrielli ha concluso dicendo che "In una società moderna, considero, infatti, lo sport un'imprescindibile strumento di promozione dei più alti valori di legalità, del rispetto delle regole e del superamento di ogni forma di discriminazione".

02/08/2017